

openDCN è stato sviluppato congiuntamente dalla **Fondazione RCM - Rete Civica di Milano (FRCM)** e dal **Laboratorio di Informatica Civica (LIC)**, a partire dalle esperienze e delle metodologie maturate nella realizzazione e nella gestione di ambienti di telematica civica ([Rete Civica di Milano](#)), [PartecipaMi](#) nell'ambito del progetto *e21* per lo sviluppo della cittadinanza digitale in *Agenda 21* (settembre 2006/ottobre 2008, capofila comune di Mantova).

La [Fondazione RCM - Rete Civica di Milano](#) è una fondazione di partecipazione senza fini di lucro che dal 1998 si occupa della diffusione nella comunità civica di strumenti informatici e telematici atti a promuovere e favorire la partecipazione. I suoi soci fondatori sono l'Università degli Studi di Milano, la Regione Lombardia, la Provincia e la Camera di Commercio di Milano.

Tra gli scopi della Fondazione RCM spicca la progettazione e la gestione di ambienti di partecipazione attiva dei cittadini, avvalendosi di strumenti digitali, informatici e telematici, nei processi di formazione, adozione e valutazione delle decisioni e dei servizi di pubblico rilievo e con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile, alla gestione del territorio, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio. Tra le iniziative d'interesse di Fondazione RCM sono altrettanto presenti processi partecipativi attinenti il traffico e la mobilità, il turismo e la cultura, la salute e le altre tematiche che possano trarre giovamento dalla partecipazione dei cittadini e di altri portatori di interesse.

Fanno parte dello staff di FRCM esperti dell'e-participation e tecnici informatici e telematici, affiancati da un nucleo di esperti che hanno sviluppato numerose esperienze di processi

partecipati sui temi del territorio, del paesaggio e della biodiversità, nonché di pianificazione partecipata per la gestione delle acque, dei rifiuti e più in generale di processi di agenda 21 locale.

Il [Laboratorio di Informatica Civica](#) del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano è stato aperto nel 1994 per sviluppare esperienze e competenze sul ruolo sociale di Internet, attraverso progetti di comunicazione telematica e lo sviluppo di strumenti software per realizzarli.

Focus principale dell'attività del LIC è la promozione dell'e-participation e dell'e-democracy; le attività del LIC si completano con una serie di iniziative di ricerca e sperimentazione su varie forme di interazioni sociali in rete, tra cui in particolare: comunità di apprendimento, comunità di pratica, Multi User Virtual Environments, social networking e comunicazione scientifica.

FRCM e LIC hanno sede presso l'Università degli Studi di Milano – [Dipartimento di Informatica \(DI\)](#).